



# Morì dopo intervento, la Asl sospende l'indagine

## IL CASO

Morto dopo un intervento alle emorroidi, in attesa di conoscere l'esito degli accertamenti disposti dalla magistratura, la Asl 1 ha sospeso l'indagine interna avviata subito dopo il decesso. Lo ha detto ieri l'assessore regionale alla Sanità Luca Barberini, rispondendo all'interrogazione del consigliere regionale Sergio De Vincenzi (Ricci presidente) che nei giorni scorsi aveva chiesto lumi sulla vicenda, sollevando anche perplessità per la mancata risposta alla sollecitazione di fondi destinati all'effettuazione dell'intervento di 'emorroide-

ctomia secondo Longo'. Rispondendo al Question time, l'assessore Barberini ha parlato, rispetto alla morte del 38enne, di "vicenda triste, tragica e drammatica che ha portato al decesso di un paziente. La Asl 1 e il presidio di Pantalla (dove era ricoverato il 38enne spoletino, ndr) non hanno ad oggi alcun ulteriore elemento che possa essere riferito in Aula perché sono in corso le indagini della magistratura. Indagini che sono state aperte pochi giorni dopo, e che hanno portato al sequestro di tutta la documentazione clinica e all'autopsia. Questo determina l'interruzione di qualsiasi altra attività di indagine interna. Non abbiamo ancora alcun esito per quest'indagine. Per quanto riguarda l'interrogazione a risposta

scritta citata dal consigliere, ricordo che le politiche di programmazione regionale non indicano ai professionisti la tecnica che deve essere adottata. Per questo tipo di interventi le tecniche sono tre, ma la scelta su quale usare è fatta esclusivamente dal professionista e non dalla politica. Noi non attribuiamo risorse sanitarie in base al tipo di tecnica chirurgica che viene adottata".

**Ila.Bo.**



L'ospedale di Pantalla



Peso: 10%